

ABBONAMENTI

Table with subscription rates for various regions: Svizzera, Italia, Estero, etc.

LA GAZZETTA TICHI ESE

QUOTIDIANO POLITICO D'INFORMAZIONE GIORNALE LIBERALE RADICALE

Avvenimenti politici

LA SVOLTA STORICA IN ITALIA

Il successo rapido e pieno dello sbarco anglo-americano in Sicilia, venuto a breve scadenza dall'ammiantamento delle forze dell'Asse in Africa, mostra con evidenza che l'equilibrio delle forze nel Mediterraneo era ormai definitivamente in favore delle Nazioni Unite. L'Italia, con le sue coste estimesse, veniva a trovarsi alla mercé dei suoi avversari...

può restare al suo posto imperterrita fin che interviene una forza più attiva della sfiducia popolare. Ecco perché nessuno si poteva prevedere la caduta di Mussolini per la domenica del 25 luglio. Al più si poteva prevedere la sua caduta per il giorno della vittoria anglo-americana, come conseguenza del rifiuto dei vincitori di trattare con Mussolini...

la geografia e tradita la storia d'Italia, che aveva ignorato le condizioni del paese « che il mar ci circondava e l'alpe » scegliendo gli amici dalla parte ove esistevano naturali difese, e i nemici dalla parte ove l'Italia è indifesa, il Gran Consiglio fascista vedeva la necessità di allontanare il responsabile dal potere ma non vedeva la possibilità di sostituirlo con un altro capo fascista.

che la dimostrazione di indigenza basata sullo spionaggio politico di coloro che chiedevano le sue dimissioni. Gli incartri, al più servivano ai successori; ma il solo fatto di aver tentato di reggersi al governo del paese come dittatore con il miserrimo espediente dell'impiego di incarichi preparati accuratamente ai danni dei propri amici, getta una nota di penosa meschinità sulla vicenda per altri aspetti tragica e grandiosa. Il tono eroico usato solitamente dal fascismo non suggeriva certamente di pensare una fine tanto meschina.

GLI AVVENIMENTI Messina difesa da una linea fortificata profonda 35 chilometri

QUARTIERE GENERALE DI EISENHOWER. 29 - L'osservatore militare della Exchange comunica: La linea del fronte alleato, la quale è tenuta ancora nella grande maggioranza dagli americani, comanda ed è in grado di difendere il fronte piega a sud ovest verso Ramacca e giunge alla costa nella regione del fiume Ditano. Sulla costa nord del territorio tra Cefalù e San Stefano stanno forti avanguardie americane le quali, con prontezza a quanto si era detto in precedenti informazioni, non hanno ancora occupato la piccola città portuale. Questo fronte è ora tenuto quasi esclusivamente da truppe germaniche. Gli italiani si limitano ora a scavar trincee, ad erigere posizioni protette da sacchi di sabbia e fare lavori di secondo ordine.

Dietro questa linea deve trovarsi una linea fortificata raggiungevole sino a 35 chilometri di profondità, linea che difende la testa di ponte di Messina. Sull'avvicinarsi delle operazioni stesse è accertato che gli americani ed i canadesi sono impattati in vivaci combattimenti locali con i tedeschi.

mentre l'azione armata sta rafforzando le sue posizioni e cannoneggia con l'artiglieria pesante. Montgomery dice leonoricamente: « La nostra artiglieria ha la esatta cartografia delle posizioni tedesche ed ha ultimato le mazzette del campo del tiro. In ogni momento può essere iniziato il fuoco tambureggiante che i miei avversari hanno già imparato a conoscere nel nord Africa e presso El Alamein. Noi non abbiamo intenzione di passare il nostro tempo in Sicilia come ha congedo. La lotta definitiva per Messina non si farà attendere a lungo ».

Discorso di Roosevelt

Non perdiamo tempo in discorsi di pace Dall'Italia, al Pacifico, alla Russia

WASHINGTON, 29. (ag.). - In un discorso radiodiffuso pronunciato questa notte a Washington, il presidente Roosevelt ha dichiarato che le condizioni degli alleati verso l'Italia rimangono analoghe a quelle verso la Germania ed il Giappone, cioè capitolazione incondizionata. Il presidente ha aggiunto che non permetterebbe a nessuno dei responsabili della guerra di sottrarsi al castigo ricorrendo all'espedito delle dimissioni. Nel frattempo la guerra in Sicilia continua a continuare fino a quando il popolo italiano si renda conto della inutilità di proseguire la lotta per una causa perduta. Il presidente ha detto in particolare che la prima fase dell'edificio dell'Asse è ormai avvenuta. Il regime fascista italiano è ormai finito e crollato.

Accennando all'avvenire Roosevelt dice che anche per l'avvenire combattimenti ancora più grandi sono previsti. La produzione di mercantili in corso raggiungerà un totale di 19 milioni di tonnellate. A proposito della guerra subacquea l'oratore ha dichiarato che da parecchi mesi le Nazioni Unite perdono un numero minore di navi e distruggono sommergibili in misura sempre maggiore. Si può sperare che questo ritmo sarà mantenuto per quanto non se ne possa essere certi.

Il presidente ha annunciato che il razionamento del caffè sarà abrogato a partire da giovedì sera. Accennando alla Russia Roosevelt ha fatto notare che in Russia prosegue la lotta più violenta e più decisiva. I successi riportati dall'armata russa dimostrano che è pericoloso affrettare proclami a proposito del ritiro, ciò che Hitler, questo maestro mistico della intuzione strategica è parso costretto a comprendere. L'offensiva tedesca di breve durata lanciata all'inizio del corrente mese è stato un tentativo disperato per risolvere il morale del popolo tedesco.

Ma il modo col quale il mutamento di regime si è prodotto riempie di stupore. Davanti alle rovine accumulate con una politica che aveva trascurato

la sua impotenza a provvedere al successore e lasciare ad altri il difficile dovere della liquidazione. A questo confessione di impotenza, che basterebbe da sola a screditare totalmente un sistema politico, dato che la continuità di vita è requisito essenziale per il governo di un paese, si venivano ad aggiungere le tentazioni private di ostilità di Mussolini e la sua successiva partenza silenziosa.

Il protagonista scompariva in una scena che nulla aveva di eroico, nulla di tragico, nulla di grande. Nessuna frase storica veniva pronunciata. Colui che da vent'anni aveva risomato le sue ascaltissime parole sulle piazze d'Italia comprendeva l'ultimo giorno l'utilità del silenzio.

In margine al conflitto

Sui campi di battaglia al finire di luglio

La valutazione oggettiva degli avvenimenti che si producono in questo mese di luglio, ormai avviato alla fine, non può essere fatta se non si considerano, insieme agli avvenimenti stessi, le caratteristiche di questo mese. Luglio è il quarantesimo mese di guerra: con il prossimo agosto si compiono i quattro anni del giorno, che appare infinitamente lontano, in cui le truppe tedesche varcarono le frontiere della Polonia, mentre il Führer spiegava al mondo le ragioni del suo ordine. Luglio è anche stesso tempo al centro della quinta campagna annuale. Dal settembre 1939 all'inverno si ebbe infatti un'intera campagna bellica di eccezionale importanza, una guerra-lampo, che si concluse al giungere del freddo, dal 10 luglio alla famosa « drôle de guerre ».

Il regime dovea accingersi del l'insanabile contrasto fra le parole ed i fatti, fra le promesse e la realtà. La promessa era stata la guerra facile e breve, con la conquista di Tunisi, del Libano, della Corsica, di Gibuti, di Niizza; la realtà era la guerra infernale e la perdita dell'Etiopia, della Somalia, dell'Eritrea, della Cirenaica, della Tripolitania, della Sicilia: la promessa era la vittoria e la ricchezza: realtà era la prospettiva di invasione della penisola e l'abbandono di Roma. Il grido « il duce è un grande ragioniere » e la certezza « vinceremo » non potevano nascondere questa realtà tragica e lampante: la guerra voluta dal dittatore era perduta dall'Italia: la sola speranza ancora lecita, magra conseguenza nella sua avventura, era una vittoria dell'alleato tedesco e una spartizione finale dei frutti dell'altrui vittoria. Il regime che aveva immaginato e condotto la politica italiana socialista nel conflitto, il regime che aveva deciso l'attacco alla Germania, il regime che aveva sfidato, senza necessità, l'Inghilterra e l'America, il regime che aveva condotto la guerra, doveva uscire stroncato dalla dimostrazione che la politica di avvicinamento alla Germania, di rottura con la lega delle Nazioni, di alleanza militare con il Reich, aveva condotto ad un disastro militare tremendo.

che la dimostrazione di indigenza basata sullo spionaggio politico di coloro che chiedevano le sue dimissioni. Gli incartri, al più servivano ai successori; ma il solo fatto di aver tentato di reggersi al governo del paese come dittatore con il miserrimo espediente dell'impiego di incarichi preparati accuratamente ai danni dei propri amici, getta una nota di penosa meschinità sulla vicenda per altri aspetti tragica e grandiosa. Il tono eroico usato solitamente dal fascismo non suggeriva certamente di pensare una fine tanto meschina.

Azioni preparatorie

Per il momento i fatti che accadono appaiono azioni preparatorie. Ciò non significa svalutazione della loro importanza, ma esprime il rapporto fra ciò che accade e ciò che si prepara. Gli avvenimenti futuri appaiono in tale modo da far scomparire gli avvenimenti presenti, pur tanto grandi.

Stato di minaccia in tutti i settori

Le informazioni abbondanti e continue che vengono fornite da parte britannica sull'efficienza dell'esercito inglese nel Medio Oriente, sul suo grado di preparazione, sulla bontà del suo materiale, sul suo desiderio di essere impiegato, sono indubbiamente un serio e continuo motivo di minaccia in tutti i settori, a fine di impedire spostamenti di truppe verso i settori ove la battaglia è ora in corso.

Realtà del secondo fronte

Il secondo fronte si è veramente costituito nell'Africa del Nord. Dopo la distruzione delle forze dell'Asse in Tunisia si è riformato in Sicilia. E non è difficile prevedere che nelle intenzioni inglesi della Sicilia dovrebbe trasferirsi in Italia.

Le operazioni di Russia

Le operazioni di Russia, per il numero delle divisioni impiegate, appaiono di importanza assai maggiore delle operazioni di Sicilia. Ma queste hanno un interesse maggiore per il loro natura: per le conseguenze che comportano e per i ipotesi che rendono possibili. Ad accrescere il valore delle dimostrazioni date a Orel e in Sicilia sono venuti gli episodi minori di Creta e della Norvegia. Sull'isola greca e sulle coste norvegesi si sono prodotti tentativi di una nuova offensiva come evidenti colpi di sonda, intesi, da una parte a fornire informazioni utili per azioni successive, dall'altra a mantenere in istato d'allarme tutte le truppe tedesche che sorvegliano le coste europee.

Significati dei due fatti e chiaro.

La fatto è in grado di resistere e di contrattare anche d'estate: le perdite di uomini e di materiale subite, hanno potuto essere colmate; la posizione dell'esercito sovietico è oggi migliore di quanto non fosse all'inizio del conflitto. E gli anglo-americani sono in grado di preparare e di eseguire uno sbarco con tali forze di terra di mare e d'aria, da far seguire, allo sbarco, l'avanzata, la penetrazione e l'invasione.

Segnalazioni

Eventualmente « Eventualmente l'Italia si ritirerà » avrebbe detto Roosevelt nel suo discorso con una frase che risulta dal testo del discorso riprodotto più sopra. Ma la frase è in netto contrasto con tutto quanto si dichiara più sotto della libertà che sarà lasciata al popolo italiano di riferir un destino, con una forma di governo da scegliere secondo le sue aspirazioni ed i suoi gusti.

Avvenimenti politici

La caduta del dittatore non era però conseguenza necessaria di questi avvenimenti. Il dittatore non ha bisogno di avere la fiducia del popolo: egli

Avvenimenti politici

La caduta del dittatore non era però conseguenza necessaria di questi avvenimenti. Il dittatore non ha bisogno di avere la fiducia del popolo: egli

Avvenimenti politici

La caduta del dittatore non era però conseguenza necessaria di questi avvenimenti. Il dittatore non ha bisogno di avere la fiducia del popolo: egli

Avvenimenti politici

La caduta del dittatore non era però conseguenza necessaria di questi avvenimenti. Il dittatore non ha bisogno di avere la fiducia del popolo: egli

Avvenimenti politici

La caduta del dittatore non era però conseguenza necessaria di questi avvenimenti. Il dittatore non ha bisogno di avere la fiducia del popolo: egli

Avvenimenti politici

La caduta del dittatore non era però conseguenza necessaria di questi avvenimenti. Il dittatore non ha bisogno di avere la fiducia del popolo: egli

Avvenimenti politici

La caduta del dittatore non era però conseguenza necessaria di questi avvenimenti. Il dittatore non ha bisogno di avere la fiducia del popolo: egli

Fronte orientale

Presenza di attività italiana

Gli alleati provino di aver odiato il fascismo e non il popolo italiano

Le condizioni di pace di oggi non possono essere quelle di ieri

ROMA, 29 ag. — L'agenzia Stefani comunica: Nei circoli responsabili italiani si sottolinea che dopo lo scioglimento del partito fascista, l'abrogazione delle leggi sul Gran Consiglio e la soppressione del Tribunale speciale per la difesa dello Stato decretato dal consiglio dei ministri nella sua prima seduta, il regime fascista è ufficialmente abolito in Italia.

Non è il momento — si dichiara a Roma — di discutere gli avvenimenti passati per analizzare le cause vicine e lontane che hanno provocato il crollo del regime fascista. È chiaro tuttavia che Mussolini non è caduto sotto il fuoco concentrato della propaganda nemica o sotto il fuoco mortale degli avvenimenti militari. Le cause che hanno provocato la caduta del fascismo sono strettamente italiane e non possono essere discusse che dagli italiani. Non si tratta di chiedere ciò che il nemico pensa di questa Italia, ma di sapere se questa è un interesse, stando a quanto il nemico diceva finora e ciò che la sua propaganda non cessava di proclamare si doveva credere che è giunto il momento per l'avversario di provare con atti al popolo italiano che il suo odio implicabile era diretto non contro l'Italia ma contro il suo regime politico. Voci che ci pervengono dal campo avversario sembra indichino al contrario che il nemico non ha avuto piacere apprendere che il popolo italiano gli aveva tolto costoro, elegantemente ed inequivocabilmente il suo preferito obiettivo ed uno dei più pratici argomenti della propaganda.

Dati gli avvenimenti che si sono verificati in Italia il nemico dimentica il senso delle affermazioni fatte finora e si ostina in una formula che è vuota di qualsiasi senso politico: quella di una resa senza condizioni. Questa resa senza condizioni che si chiede oggi al popolo italiano non è quella che la passione partigiana esigeva finora da una dittatura. Il popolo italiano è intelligente, sa distinguere e sa parlare a chiara voce nelle storiche ore della sua esistenza.

Nessuno può affermare che gli avvenimenti antizionalisti e ancora meno antitaliani. Il grido di «viva il re» è agitato spontaneamente non soltanto delle labbra ma dal cuore del popolo italiano. Churchill, pronunciando a Roma, ha commentato alla Tribuna dei Comuni gli avvenimenti d'Italia ed ha precisato come sarà il nuovo atteggiamento degli anglo-sassoni nel confronto delle giornate di passione nazionale che l'Italia vive attualmente. Churchill ha parlato per il bene del mondo e non per le raffinate orecchie degli italiani. In sostanza egli non ha fatto che ripetere l'abituale minaccia: arrendersi senza condizioni od essere sterminati. È il fanatico errore degli anglo-sassoni che si ripete. Oggi come ieri i nostri avversari dimostrano che non si conoscono e che tutto ignorano degli italiani. Gli anglo-sassoni dimenticano che gli italiani si battono anche per l'Europa. Le divisioni tedesche che sulla frontiera orientale sbarano la strada all'invasione del bolscevismo si battono pure per l'Europa. Oggi il nemico

A Milano perdura lo sciopero nelle grandi fabbriche

CHIASSO, 29 ag. — A Milano, secondo ultime informazioni, la circolazione tranviaria non è stata ripresa completamente, per quanto la situazione sia migliorata nella serata di ieri. Numerosi milanesi hanno quindi dovuto compiere un lungo cammino a piedi per recarsi al lavoro. Le forze armate assistono al mantenimento dell'ordine che è ora turbato soltanto da pochi elementi. La popolazione non partecipa più alle manifestazioni provocate qua e là da alcuni fanatici a carattere estremista e comunista. La maggior parte delle banche hanno riaperto gli sportelli e non sembra che abbiano ridotto i pagamenti, pur stando prudenti nel pagamento di somme importanti. I negozi chiusi

LA VITA IN ITALIA

Proibizione dei partiti e liberazione dei detenuti politici

ROMA, 29 ag. — Il consiglio dei ministri ha deciso di proibire il porto di tutti i distintivi politici. Il solo emblema che potrà essere portato sarà il tricolore. Il consiglio ha provveduto allo scioglimento della camera dei fasci e delle corporazioni e la chiusura della 30a legislatura.

Regolari elezioni per la nomina del nuovo corpo dei deputati saranno indette 4 mesi dopo la conclusione della guerra. Tutti questi provvedimenti hanno ricevuto l'immediata approvazione del sovrano. Le autorità locali hanno preso disposizioni per la liberazione dei detenuti politici. Dato però il gran numero delle pratiche da esaminare la popolazione è invitata a comprendere che non sarà possibile liberare immediatamente tutti i casi. Sono state prese disposizioni affinché la procedura non sia ostacolata dall'eccessiva burocrazia. Si annuncia infine il fermo per misura di sicurezza di numerose persone che occupavano posti in vista nel partito fascista ora sciolto.

Badoglio esamina le condizioni di Eisenhower?

CHIASSO, 29 ag. — Si apprende da Roma che il generale Badoglio starebbe esaminando le condizioni di pace inviate dal generale Eisenhower (Pubblicato con la massima riservatezza).

Roma e Genova quasi calme ROMA, 29 ag. — Secondo i giornali di giovedì la capitale italiana ha ritrovato la sua abituale fisionomia. I mezzi di trasporto funzionano regolarmente e su tutte le linee. Le autorità pubbliche sono rassicurate alle persone che possono giustificare l'uso con una necessità assoluta. La circolazione delle automobili private è autorizzata a talune condizioni.

CHIASSO, 29 ag. — Il «Corriere della Sera» occupandosi in un articolo molto concitato della situazione di Genova deplora che in questa città taluni episodi abbiano turbato l'ora storica, che il paese attraversa fortunatamente dice il giornale, le

governo nazionale ha espresso la sua scapita unione senza retorica e senza esitazione. È inutile tergiversare o arzigogolare su uomini e nomi. Oggi non vi è che un solo protagonista della storia italiana: il popolo italiano serrato attorno alla sua dinastia. Occorre che le contrarie Nazioni Unite che esse sopportano che gli italiani non comprendono le loro parole vuote di senso perché essi sono depositari di una saggezza che oltre alle contingenze, crea le epoche e la storia. Le città possono essere ridotte in cenere e le case distrutte dalla forza brutale della macchina ma lo spirito essenziale della nazione italiana che è cosciente della sua storia e della sua posizione nel mondo non può essere conquistata, e ancor meno ostinate e cieche, di una città brutale, che, se fosse applicata suoberebbe condanna inesorabile per i loro promotori dinanzi al mondo ed alle generazioni future, che tutte senza eccezione hanno ricevuto dall'Europa la luce della civiltà.

Farinacci, direttore di «Regime fascista» e podestà di Cremona, di Giovanni Amalodi ex direttore del giornale della famiglia Ciano «Il Telegrafo», edito a Livorno e di Mario Appellius commentatore della radio, scrittore e giornalista.

Estradizioni di criminali CHIASSO, 29 ag. — Il «Corriere della Sera» pubblica un comunicato del ministero della giustizia annunciante che la commissione italiana di smistamento con la Francia e la delegazione francese presso questa commissione hanno concluso un accordo di estradizione in vigore, concernente l'estradizione dei criminali della Francia in Italia e viceversa. L'accordo riguarda inoltre altri problemi tecnici nel campo giudiziario internazionale.

L'amicizia italo-avvezera CHIASSO, 29 ag. — La stampa e la radio italiana pubblicano lunghe notizie sull'affieggimento dei principali giornali svizzeri a proposito degli ultimi avvenimenti della penisola. Sono particolarmente citati gli articoli apparsi sulla «Neue Zürcher Zeitung» e sul «Journal de Genève». Si sottolinea la tradizionale amicizia italo-elvetica che ha trovato la sua conferma anche in quest'ora storica. L'agenzia Stefani diffonde lunghi riassunti dei più importanti comunicati della stampa svizzera.

Eisenhower domanda agli italiani di abbandonare i soldati del Reich

ALGERI, 29 ag. — La radio algerina diffonde un messaggio speciale del generale Eisenhower all'indirizzato al popolo italiano. «Lodiamo il popolo italiano e la casa di Savoia per essersi sbarazzati di Mussolini l'uomo che li ha trascinati alla guerra facendo di essi uno strumento di Hitler e conducendoli ad un palmo dal disastro. Il massimo ostacolo che separava il popolo italiano dalle nazioni unite è stato superato dagli italiani stessi. Un solo aggressore tedesco che è ancora sul suolo italiano. Voi volete la pace: potete averla immediatamente. È la pace in condizioni onorevoli che il nostro governo vi ha già offerto. Veniamo a voi da liberatori. Il vostro

ULTIME NOTIZIE

Un'altra nota della Stefani che respinge la proposta di capitolazione

ROMA, 29 ag. — Il direttore della Stefani ha pubblicato in serata un'altra lunga nota affermando che gli aiuti ed i servizi dell'Italia all'estero non hanno ancora chiaramente capito la posizione del paese. Quello del popolo italiano è stato un risveglio fatale, la rinascita del sentimento patriottico. Non è stato un tentativo di sottrarsi ai doveri che la patria impone.

Tutti devono rendersi conto della nuova situazione: ogni presunzione è vana. Oggi l'Italia è più forte e più salda e più compatta di ieri. Gli alleati devono capire che non è imponendo condizioni inaccettabili che essi avvertano la fine del conflitto. Non vi possono essere nazioni destinate soltanto a cedere e a nazioni destinate soltanto ad uccidere. Davanti all'attuale situazione del conflitto l'Italia può guardare in faccia a ogni nazione e ri-

Assidua e ferma vigilanza

CHIASSO, 29 ag. — I giornali di Torino pubblicano il seguente manifesto del fronte unico dei 5 partiti antifascisti:

Italiani! Per due giorni avete manifestato la vostra collerica (segue una frase censurata) ed avete espresso la vostra chiara volontà di libertà con ordine e dignità. Siamo ora in attesa che il nuovo governo proceda all'altro a questa chiarificazione sul terreno nazionale ed internazionale, sarete tutti gli spiriti, avviandoci in una fiduciosa opera di ricostruzione sociale e politica.

Comprendiamo la difficoltà e la responsabilità di coloro che sono investiti del compito in un'ora così ardua, ma nel tempo stesso consci dei vostri sentimenti e delle vostre aspirazioni. Ugnenti su tutti le liberazioni, immediate delle vittime politiche. «Assicuriamo che rimangono in asidua e ferma vigilanza».

Gayda e Ansaldo arrestati

LONDRA, 29 ag. — Radio Londra annuncia che le autorità italiane ordinarono l'arresto di Virgilio Gayda ex direttore del «Giornale d'Italia» hanno proceduto all'arresto di Roberto

compito è di cessare immediatamente qualsiasi assistenza alle forze militari tedesche in vostro paese. Se la città vi sbarazzate dai tedeschi e vi libererete dagli orrori della guerra. Come già l'avete constatato in Sicilia la nostra occupazione sarà leggera e benevola. I vostri uomini riprenderanno la vita normale e le occupazioni produrranno. I prigionieri italiani ed alleati nelle carceri tedesche ed alleati nelle carceri italiane non ci siano riconosciuti sani e salvi e non vengano inviati in Germania, le centinaia di migliaia di prigionieri italiani da noi catturati in Tunisia ed in Sicilia rientreranno alle loro case ed alle loro famiglie che impazientemente li attendono. Le antiche tradizioni e le libertà del vostro paese saranno restaurate».

Complicata tattica di indebolimento sui fronti di Orel

MOSCA, 29 ag. Exchange — Su tutto il fronte di Orel si svolgono più violenti i contrattacchi tedeschi, senza che per questo sia arrestata l'avanzata russa. Le truppe del generale Rokossovsky hanno, con sistematiche operazioni conquistato da quattro a sei chilometri di territorio e 30 località.

AD EST DI OREL: I tedeschi oppongono accanita resistenza e, secondo la loro vecchia tattica, continuano a contrattaccare senza tener calcolo delle alte perdite. Rokossovsky applica la tattica di indugiare i tedeschi durante i loro contrattacchi per lanciare loro contro, al momento opportuno, delle riserve già pronte a questo scopo e farlo arretrare assai al di là dei punti di partenza. Con questo procedimento è stato possibile ieri introdurre un cuneo nelle difese interne di Orel, difese che finora avevano resistito all'attacco dei russi.

A NORD DI OREL: Durante tutta la giornata i tedeschi hanno scatenato i loro vani contrattacchi. Tuttavia in tutti i settori essi si sono stati costretti a ritagliare. Una serie di località è stata occupata dopo durissimi combattimenti.

A SUD DI OREL: I tedeschi si sono ancora ritirati. Le truppe di von Kluge ripugnano sulla loro linea destra verso il Krema (affluente dell'Oka) tentando di creare una nuova linea difensiva che avrebbe Kromy al centro (60 chilometri a sud ovest di Orel). Questo movimento si è reso necessario dopo che l'Oka è stato ancora superato più a nord su vasto fronte e che le linee difensive ivi trovatesi sono state infrante. Dato questo sviluppo degli avvenimenti anche il valore delle posizioni sul fronte Kromy è considerevolmente diminuito. Nonostante si tratti di territori completamente acquiritosi le colonne mobili e Par-

Mussolini a San Ressoro?

NEOVA YORK, 29 ag. — «L'Associazione Press» ha da Madrid che allo scopo di garantire la propria sicurezza, le autorità italiane hanno trasferito Mussolini nella Villa Reale di Villavieja ad una cinquantina di chilometri da Livorno. L'ex capo di governo risiedeva in precedenza in una villa tra Roma e Ostia.

Incurisoli sul Reich e sui Londra

BERLINO, 29 ag. G. — Formazioni aeree americane sorvolano i mercedati battenti il Reich, impegnate in combattimento dalla caccia tedesca, esse lanciano le bombe a casacca su alcune località tra cui Cassel e su parecchi comuni locali. La popolazione ha subito alcune perdite. Si deplorano danni. 35 bombardieri pesanti nemici risultano abbattuti. Sette notricie mancano all'appello. La scorsa notte pochi aerei nemici hanno sorvolato il nord ovest e l'oceano del Reich. Velocità da combattimento tedeschi hanno attaccato obiettivi nella regione di Londra.

Algeri discute

ALGERI, 29 ag. Exchange — In una conferenza, durata tre ore il comitato di liberazione di Algeri ha discusso la riorganizzazione dell'esercito proposta da de Gaulle. In essa sono avute a volte dispute vivacissime, data la divergenza tra i diversi comitati. Sembra tuttavia che la maggioranza dei membri del comitato sia d'accordo col generale Georges e intende respingere la riforma di Gaulle. Il Comitato si è aggiornato a quest'oggi per poter prendere una decisione. Si ritiene che il riconoscimento del comitato di liberazione da parte dell'Inghilterra e degli Stati Uniti sia prossima.

Responsabile per la parte pubblicitaria: Grazi & Co. Dir. responsabile: Avv. Gastone Lu. vln. Editore: Associazione «Gazzetta Ticinese».

portanti forse aere hanno sostenuto la giornata di ieri durissimi combattimenti difensivi. Tutti i tentativi di sfondamento operati dal nemico sono stati infranti, dopo violenti combattimenti durante i quali i russi hanno subito perdite considerevoli. Nel solo settore a nord di Orel l'esercito russo ha perduto ieri cento carri armati e 33 treni. Negli altri settori l'avversario non ha lanciato che attacchi locali, i quali sono stati respinti in durissimi combattimenti e in alcuni punti mediante contrattacchi.

In totale ieri sono stati abbattuti 186 aerei sovietici. La prima divisione di fanteria della Prussia orientale si è particolarmente distinta durante i recenti combattimenti difensivi svoltisi a sud del lago Ladoga.

Sul fronti del sud

Decisa resistenza italiana in Sicilia

ROMA, 29 ag. Stefani — (Com.) La pressione avversaria ha ripreso violenza e con il concorso di poderose masse aeree nella regione centro-settentrionale della fronte sicula, dopo aspri combattimenti sono in corso.

Nel polo di Gela azioni notturne di bombardieri germanici conseguono favorevoli risultati: 6 mercantili per complessive 29 mila tonnellate di stazza centeno colpiti e danneggiati. Centri della provincia di Salerno e località della periferia di Napoli sono sotto attacco e nella decisiva resistenza delle nostre truppe. Velocità tedeschi da combattimento operanti di notte al largo delle coste meridionali della Sicilia, hanno gravemente danneggiato sei navi da trasporto abbattuti 12 velivoli nemici del loro.

CINEMA

ULTIMO DEI SEI. Splendido. Un possente film poliziesco in cui l'aristocratica vicenda si snoda in un'eterna di ansia, di mistero e angoscia. Con Pierre Fresnay, André Luguet, Jean Chevrier, Lucien Nat, ecc. (In francese)

VICTORY. 15-30 e 50-45. (Testi in francese - Deutsche Titel) Un film drammatico dal celebre romanzo di J. Conrad - Con Friedrich March - Betty Field - Sir Cedric Hardwicke.

Super. Oggi venerdì ore 16.30. Un film misterioso ispirato dal celebre romanzo di Edgar Poe. Il mistero del gatto nero. La storia allucinante del terribile gatto nero, il terrore della casa del Window! Con Basil Rathbone, Hugh Herbert, Bela Lugosi, Brod Crawford. (Testi in francese - Deutsche Titel)

Finisce sempre così! Oggi venerdì ore 20.45. Fino a lunedì 2 agosto: Un film italiano. Con VITTORIO DE SICA, Roberto Ber, Nelda Francy, Assia de Bussy, Pina Renzi, ecc. Un delizioso racconto d'amore che scorre lieto e felice sino alla fine. Una vera sorgente del più delizioso umorismo novecentesco.

Prezzi fortemente ribassati sugli articoli di MODA e CONFEZIONE. HINOVAZIONE